

DETERMINA n. DPE017/149 DEL 04/06/2025

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017

UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023)

Pratica CH/D/7740 - Ditta AGRIGARDEN di De Laurentiis Maria Luisa.

Domanda dell'autorizzazione per derivare acque pubbliche sotterranee (piccola derivazione:) ad uso irriguo da n. 1 pozzo in località Fonte Tasca nel comune di Archi (CH), Foglio n.4 p.lla. n.407.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA

Art 1. Autorizzazione

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta AGRIGARDEN di De Laurentiis Maria Luisa. C.F. / P.IVA 00775710691, con sede legale in Contrada Querceto, n. 80 nel comune di Atessa (CH), la concessione per derivare acqua sotterranea, tramite 1 pozzo, dal corpo idrico Bacino idrografico del Fiume Sangro, località Fonte Tasca nel comune di Archi (CH) Foglio n.4 p.la. n.407, ad uso irriguo, nella misura di:

- Portata media: 0,18 l/s,
- Portata massima: 1,4 l/s,
- Volume annuo: non superiore a 1900 mc/anno
- Portata concessa in via precaria: 0,03 l/s.

I dati relativi alle caratteristiche della strumentazione installata sul pozzo dovranno essere trasmessi entro tre mesi dalla data di rilascio della concessione. Entro il 31 marzo di ogni anno dovranno inoltre essere trasmessi i dati relativi alle misurazioni effettuate nell'anno solare precedente, comprensivi di: volumi mensili e annuali emunti, portate massime e minime e livello statico della falda.

Tutti i dati dovranno essere conformi alle prescrizioni e indicazioni riportate nei documenti richiamati dalla Determina DPE017/86 del 2 aprile 2025, disponibili sul sito del Genio Civile di Chieti e allegati al presente atto.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 02/08/2011 anno di autorizzazione provvisoria ed attivazione della derivazione. La scadenza della concessione di cui al presente Atto viene quindi fissata 02/08/2051, subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nel Disciplinare.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata, su istanza di parte, con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi.

Alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, il pozzo dovrà essere rimosso, a cura e spese del concessionario, le opere della derivazione e i luoghi ripristinati. Il Servizio procedente può consentire il mantenimento dell'opera, su richiesta del concessionario, nei casi previsti dall'art.45 comma 3 del regolamento. Il regolamento prevede, altresì, che le concessioni di piccole e grandi derivazioni siano assistite da una garanzia per la copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi da parte della Regione qualora il concessionario non provveda direttamente, i cui dettagli sono riportati nel Disciplinare. [omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)